

Ieri i funerali delle due donne di Marino massacrato a coltellate

# I rimorsi del papà di Francesca

## «Non andai al suo matrimonio»

Si sono celebrati ieri mattina i funerali delle due donne, madre e figlia, di Marino, massacrato martedì scorso a coltellate. L'omicida, il marito della figlia, si è suicidato mercoledì sera in carcere. Molta commozione tra i familiari, il papà della ragazza: «Non avevo capito quanto fosse tragica la situazione». Eppure Francesca aveva registrato i suoi colloqui con le amiche durante i quali confidava i suoi timori, e sentiva imminente la tragedia.

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

■ MARINO. La piccola folla affluisce ordinata attraverso la porticina laterale della cattedrale San Barnaba di Marino. I due feretri con i corpi di Maria Rita Fraga e della figlia Francesca Leanza, massacrato a coltellate martedì scorso, sono ricoperti di fiori, tantissimi, che proseguono lungo la navata principale. Ai lati ci sono da una parte il papà di Francesca, Antonio Francesco, divorziato dalla moglie, il fratello della signora Maria Rita, Lanfranco, la moglie Luana e il figlio Alessandro. Dall'altra ci sono le amiche di Francesca, le compagne di università, del corso di scienze dell'alimentazione della Terza Università. Arriva anche Simonetta, vicina di casa e collega di Francesca all'ufficio postale di Roma. Piange, con ancora quelle atroci immagini stampate sul volto. La signora Maria Rita riversa a terra, colpita alla gola con quattro coltellate, e poi Francesca che un attimo prima l'aveva chiamata chiedendole aiuto. Francesca sulla quale la furia omicida del marito Giuseppe Paratore, alle 6,10 del mattino

si era scagliata feroce. Una, cinque, dieci coltellate. Sotto lo sguardo impotente di Simonetta.

«Cercate di perdonare»

Giuseppe si è ucciso mercoledì sera nella cella d'isolamento del carcere di Velletri. «Sono momenti difficili per tutti. Martedì sera si è consumata una tragedia dalle cause indefinibili - dice il parroco don Giorgio Botti - prendo il rito funebre - le motivazioni le conosce solo Dio. Poi mercoledì il suicidio del giovane consorte. Non è dato a noi giudicare, noi possiamo ancora una volta constatare che si è creato un vuoto nel sociale urbano e nella comunità cristiana». Piangono in silenzio i parenti delle due vittime, mentre la grande chiesa pian piano si riempie. «Luana, Alessandro e Lanfranco - prosegue il sacerdote - concedete il vostro perdono come Gesù dall'alto della croce». Il perdono a «quell'altra famiglia, quella di Giuseppe, disperata». Poi si avvicina al leggio Cristina, amica di Francesca che a nome di tutte le sue compagne legge l'ultimo saluto.



Francesca Leanza uccisa a coltellate dal marito Giuseppe Paratore  
Alessandro Bianchi/Ansa

«Vorrei ricordare Francesca per il suo splendido sorriso, che non mancava mai, neanche nei momenti più difficili. Vorrei ricordare che noi ti ameremo sempre, ti penseremo sempre e non dimenticheremo mai la tua grande voglia di fare, di studiare, di riuscire a farcela nonostante tutto e tutti. E sì, perché di problemi ce n'erano e ce ne sono tanti, ma tu con la tua caparbietà li superavi sempre nel migliore dei modi. Vorrei ricordare infine a chi non ti conosceva, la tua grande onestà e fierezza d'animo che per sempre accompagnerà chi, giorno dopo giorno, porterà avanti i tuoi sogni».

Il papà: non ho capito

Soltanto allora il papà di Francesca cede al suo dolore e si accascia sul banco. Poi al cimitero si lascia andare ad uno sfogo. «Forse ho sbagliato, non dovevo tirarmi fuori da tutta questa storia. L'ho fatto per mia figlia, perché ero divorziato dalla madre, pensavo che avrei solo creato problemi - dice - per questo non ero andato al suo matrimonio. Non so perché ma non l'avevo mai voluto conoscere quel Giu-



## Il Tevere straripa a Fiumicino

### Allagamenti all'Idroscalo per una mareggiata

#### Ma i fiumi non sono in piena

MARISTELLA IERVASI

■ Piove a dirotto da due giorni ma i livelli dei fiumi sono sotto controllo e per adesso è infondato ogni allarmismo, anche se ieri pomeriggio il Tevere è uscito dal letto nei pressi della foce, a causa delle forti onde del mare, allagando l'idroscalo di Fiumicino. A scopo cautelativo sono state sgomberate alcune baracche di pescatori. Ma «non esistono motivi di preoccupazione», ha spiegato la Prefettura, e l'ufficio idrografico e mareografico ha precisato che il Tevere e l'Aniene sono abbondantemente al di sotto della soglia di attenzione. Sul Terminillo, invece, è caduta la neve: tutto il massiccio è ricoperto da circa cinque centimetri di neve.

In Comune è attivo 24 ore al giorno una sala operativa di protezione civile, in costante contatto con la prefettura, i vigili del fuoco e il genio civile. «La città - ha spiegato nel corso di una conferenza stampa Pietro Barrera, capo di gabinetto del sindaco - ha tutte le strutture di pronto intervento in pre-allarme, mentre sono assolutamente infondate le voci che volevano la capitale sguaimita di mezzi dopo l'invio in Piemonte di alcune squadre di soccorso dell'Arma e dell'Arca: 24 mezzi e una cinquantina di uomini». Barrera ha aggiunto che le due aziende hanno affermato di essere in grado di affrontare eventuali difficoltà prevedibili che il maltempo potrebbe causare.

Un'alluvione non si può fermare ma si può prevedere - ha continuato il capo di gabinetto - e in Campidoglio stiamo lavorando per sapere in anticipo se ci sono problemi. I rischi maggiori - ha precisato Barrera - vengono dall'Aniene, in particolare per le zone di Ponte Mammolo, Lunghezza e Colli Aniene. È pronto un piano in grado di sgomberare con mezzi dell'Atac quelle zone ritenute soggette a inondazione, come i campi nomadi e i club di canottaggio».

Il neo assessore ai lavori pubblici, Esterno Montino, ha spiegato che altre zone della capitale sono a rischio di allagamenti. Aree «sommersibili», secondo il consigliere pidussino, risultano essere quelle di Ponte Milvio, Torino Sud e Ostia, dove non esiste una rete fognaria né delle acque chiare né di quelle scure, «che il Comune però - ha detto Montino - sta realizzando con una spesa prevista di 100 miliardi». E non è tutto. In periferia ci sarebbero 1300 chilometri di strade senza fognatura e alcune stazioni della metropolitana, quando piove, rischiano di allagarsi. E il caso delle stazioni Tiburtina, Ponte Mammolo (linea B), Flaminio (linea A) e la Roma-Viterbo del Cotral. L'Arma ha predisposto un piano per la raccolta delle foglie che rischiano di occludere i 235 mila tombini della città. Per questo lavoro sono impegnate quotidianamente su tre turni 4 grandi macchine aspiratrici, mentre una quinta è tenuta di riserva per le emergenze.

## LIBRERIE A ROMA

leggere che passione



DOMENICA AL LEUTO

L'appuntamento è domenica 20 novembre dalle ore 10,00 - alle ore 14,00

presso la Libreria dello Spettacolo «Il Leuto» vendita straordinaria di libri e riviste, vecchi e nuovi, rari, italiani e stranieri, locandine e manifesti. Un'occasione da non perdere

LIBRERIA DELLO SPETTACOLO - «IL LEUTO»  
Via di Monte Bianco, 86 - 00186 Roma  
Tel. 6869269 - fax 6868687

LIBRERIA

GODEL

ARCHITETTURA - NARRATIVA - POLITICA  
FILOSOFIA - SAGGI - DIZIONARI

Vasto assortimento di pubblicazioni su Roma

Tra le più antiche librerie di Roma, da sempre frequentata dal mondo accademico romano, conserva immutato il piacere di «scoprire» il nuovo libro da leggere anche nel vasto e assortito reparto dei libri usati e antichi.

00187 ROMA - Via Poli, 48 - Piazza Poli, 46 - Tel. 06/6798716 - 6790531



edizioni romane s.r.l.  
Via Guglielmo degli Ubertini, 32/34  
00176 Roma - Tel. 06/27.19.605

### CONCORSO MAGISTRALE

Per la preparazione all'imminente concorso magistrale acquista i due testi:

362

IL CONCORSO MAGISTRALE

LEGISLAZIONE  
SCOLASTICA

A cura di Piergiorgio D'Angelo

UTILIZZABILE IN SEDE DI ESAME

L. 28.000

361

GIUSEPPE ANNULLI - MARIA RITA SALVI

IL CONCORSO  
MAGISTRALE

MANUALE PER LA PREPARAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ED ORALE CON TRACCE DI POSSIBILI TEMI

L. 52.000

LIBRERIA DEI CONCORSI

Via G. degli Ubertini, 32/34  
Roma - Tel. 06/27.19.605

LA MIA LIBRERIA

Via Baldo degli Ubaldi, 165  
Roma - Tel. 06/66.01.25.89

UFFICIO  
SPORT TURISMO  
E PROBLEMI  
DELLA GIOVENTÙ

UNIONE  
ITALIANA  
SPORT  
PER TUTTI

XXIII<sup>a</sup> Edizione

CORRI  
per il  
VERDE

1<sup>a</sup> TAPPA 2<sup>a</sup> TAPPA 3<sup>a</sup> TAPPA 4<sup>a</sup> TAPPA

13 NOV. ore 9,00

Via Mozart  
Colli Aniene  
(percorso misto)

20 NOV. ore 9,00

Parco di Tor  
Tre Teste

27 NOV. ore 9,00

Tenuta del  
Cavaliere  
Lunghezza

11 DIC. ore 9,00

Spinaceto  
Parco di campagna di  
Via Renzini

MAGAZZINI  
DEL POPOLO

GRUPPO **Mercatore Uno**

Per informazioni: UISP ROMA

Viale Giotto, 16 - Tel. 57.81.929 - 57.58.395

Impianto Sportivo "F. Bernardini" Via Ludovico Pasini, s.n.c. - Tel. 41.82.111

Venite anche Voi a visitare

IL MUSEO DEGLI ORRORI  
DI DARIO ARGENTO

NELLA LIBRERIA PROFONDO ROSSO

00192 - ROMA - Via dei Gracchi 260 - tel. 06/3211395

ERRI DE LUCA  
Prove di risposta

con «Lettere a Francesca»

- lire ottomila -

EDIZIONI NUOVA CULTURA  
Via M. Malpighi, 4 - 00161 Roma - Tel. 440.29.86

Nelle migliori librerie

L'Antico Istituto  
GALILEO FERRARIS

organizza corsi intensivi di preparazione

CONCORSO  
MAGISTRALE

comprensivo di preparazione per LINGUA STRANIERA

Per informazioni e iscrizioni: Via Faleria, 21 - 00183 Roma (Metro San Giovanni)  
Tel. 06/70492770 (orario continuato di segreteria dalle 9.00 alle 18.30)